

B. N. C.

FIRENZE

1085

22

1085.22

GIARDINO
DI VARI
SECRETI.

Hauti da diuersi Signori .

*Donde si contengono varie sorti di
giuochi, segreti, e burle.*

Da Fidel Nofri nouamente dato in
luce ad istanza d'ogni spiri-
to gentile.



IN PERUGIA,

Per Vincentio Colombara . M. D C II.
Con Licentia de' Superiori .

*A far nascere la tua arme, o imprese in tutti l'ossi
di persichi che vorrai.*

Piglia di quei persichi, che si apre l'osso da se, e ca-
uane il garuglio del osso, poi fa intagliare la tua
arme nel concauo dell'osso da tutte due le bande,
poi torna dentro il garuglio nell'osso, & legalo con vn
fil sottile, poi piantalo, che sentendo l'humità della
terra, venirà a gonfiar quel garuglio, & venirà a im-
pir quell'arme, e quanti frutti di quello nasceranno
tutti saranno così con la tua Arme.

*Secreto per far nascere li frutti senz'osso: fatelo
sicuro perche è verissimo.*

Se voi far nascere li frutti senz'osso, quando il frutto
è in fiore, fa vn pertuso nel ramo che passi da vna par-
te all'altra, che li frutti di quelli rami nasceranno sen-
za osso sicuro, e sarà cosa bella per donare à qual sè
voglio persona.

Secreto per acconciar il Vino guasto.

Piglia vna carafella piccola, & metteui dentro me-
za libra d'argento viuo turandola bene la calerai, con
vn spago dentro a meza la botte, & in pochi giorni tor-
nerà nella sua bontà.

A far il vin rosso bianco.

Mettete tante libre di cenere di vite bianca, quante
sono brente di vino nel vassello, & per il cōtrario met-

seteni di quella di vite nera nel biaco che verrà rosso.

A leuar muffa del Vino.

Piglia farina di miglio, e fanne una sugazza, e mettila così calda nel vino, ch'andrà via la muffa.

Segreto à far l'aceto in poluere.

Piglia vn pan fresco, e cauati la molica, e insuppela in aceto fortissimo poi tornela nel forno tanto che si secca poi torna di nuouo a hagnarla, & ritorne la nel forno, e quando sarà ben secca, fanne poluere che quando vorrai con vn poco di detta poluere, e vn poco di vino farai aceto fortissimo.

A far vn lucignuolo da lume perpetuo che mai si abbrusciará.

Piglia fior di pietra, e mettilo con l'olio nella luane, poi accendilo, che mai abruscia, ne fa brascia.

Modo di far nascere tutti li vcelli bianchi.

Piglia succo d'auricolare, detta orchiera, & ontali oui tornandoli poi nel nido nasceranno bianchi.

Segreto per gouernar 200. galline tutto l'anno con spesa d'un scudo, & faranno oua ogni giorno.

Farete far vn vaso quadro di 2. bracci da vn muratore di larghezza, & altezza, & vi metterete dentro vinaccia, foglie d'olmo semola sangue di bone, tanto

dell'vno, quanto dell'altro messedate insieme, non li darete altro cibo se non acqua.

A fare vna candela che mentre sarà accesa in vna camera vna persona non vedra l'altra.

Piglia grasso di cane fanne vna candela, e metila in vna camera doue non sia altro lume, che vno non vederà l'altro, & è sicuro.

A metter quante oua tu vuoi in vna inghystara, che habbi il collo stretto.

Piglia oua stantiue, e mettele in infusione per 24. hore in aceto forte, poi pigliatele destramente, e mettetete nell'inghystara di poi buttategli sopra acqua fresca, che si torneranno a indurire, & volendole poi cauare ritornerete dell'aceto caldo che le cauarete a vostro piacere.

A far caminar vn ouo per la camera.

Pigliate vn ouo, & cauate tutto quello che vi è dentro, con fare vn buco da vna parte, e dall'altra, con il fiato ne vscirà ogni cosa. poi metteteci dentro vn scara faggio, e poi con carta ferrate il buco, e con vna cādela accostate al ouo, e diteli camina, che subito caminerà.

A far cocer vn pollastro senza foco.

Pigliate vn pollastro, e pelatelo, poi cauate l'interio ri, & ēpitelo d'acqua vita, che si cuocerà e sarà buono.

A far

A far li capelli negri.

Piglia retragidio pesto, & tanta calcina viua, & impasta con acqua calda, & con questa bagna li capelli, e diuenteranno negri.

A far sparar vn archibugio dieci volte con vna sol caricatura.

Piglia tante caricature di poluere, quante volte vorrai tirare, tutte separate, e comincia a caricare il pezo con la prima caricatura di poluere, poi piglia tanta poluere bagnata in acqua vita, che basti far vna palla alla misura del pezo, e metterai la palla nel pezo, poi sopra la palla metterai vn poco di poluerino asciutto, e cosi anderai caricando di mano in mano, se volesti fino in cima, a l'ultima palla fatta come di sopra gli inuolterai vn fil di bombace bagnato in acqua vita, e fa che resti vn capo tondo, & lungo, che arriui dalla bocca sino al focone, poi con vn poco di poluerino da il fuoco al filo, & vederai l'effetto.

A far sonare vn leuto in vna camera da se.

Appoggiarete il leuto dritto in piedi a vna corda tirata dandogli andito sonerà per il battere, che farà la sopradetta corda.

A metter vna lettera in vn ouo.

Piglia vn ouo, e fa c'habbi vn coltello, con vn poco di dente a modo d'vna seghetta, e farai vn taglio, tato che v'entri quel polizino che vorrai, poi piglia vn poco di gesso da presa, copri il taglio.

A far

A far andar tutte le pulci adosso à vno.

Bagna vna pezza in latte d'asina, tocca le scarpe.

Amazzar vn ucello con archibugio e resterà pelato.

In cambio di ballini, mettiui limatura di ferro.

A far cascar morti tutti li ucelli, che sono sopra vn arboro con vn' archibugiata.

Caricate l'archibugio, & mettetui tãto argento uiuo quãto faceui ballini, tirãdo all'arboro caderãno morti.

A far che le cimici d'un letto vadino doue vorrai.

Piglia vn poco di grasso humano, & ongi in quel loco doue voi che vadino, e ne vederai esperienza.

Secreto che non sudino i piedi.

Piglia lume di rocca bruscata, e fanne poluere, mettendone dentro delli scarpini ogni otto giorni, sarai sicuro, che li piedi non ti suderanno.

Secreto per affermar li peli, che non caschino.

Piglia olio di laudano, & con quello ongerai li capelli, che si affermeranno.

A far due teste, che vna smorzi vna candela, & l'altra l'accendi.

Dipingi due teste di carbone sopra la muraglia à guisa di due venti, e nella bocca li farai vn buso mettẽdo in vno della poluere d'archibugio, & nell'altra solfore pesto con della canfora, che vna l'appeccierà, & l'altra la smorzerà.

Secreto

Secreto per portar il fuoco nella tasca.
Piglia calce, Zolfo, e canfora, pesta ogni cosa insieme con acqua vite di tre cotte, e fanne vna palla, volendo che getti fuoco bagnela con l'acqua.

A far brusciar vna carta, e trouarla à chi volete voi.
Fate che nelle carte vi sia due carte simili, & vna la metterete doue volete voi, l'altra l'abrucierai.

Secreto per il freddo de' piedi.

Lauate i piedi con acqua vite di tre cotte, che non bauerai freddo a piedi, & è approuato.

A far nascere i Garofoli turchini.

Prima piglierai vn coresino de garofoli, e poi torrai vna radice di cicoria tutta intiera, e l'inciderai in mezzo la testa, e li metterai dentro il detto garofolo, e lo legherai con capelli di donna piantando la detta cicoria tutta sotto terra tutti i garofoli saranno turchini, & è prouato, questo si fa il mese di Ottobre.

Secreto raro, à fare che vna vite faccia due sorti d'vua.

Se la vite fa vua bianca piglia sangue di cane, e fa vn buso nella radice della vite, e'l Mese di Marzo metti dentro sangue di cane, ogni di, mettilo fresco per tutto il mese di Giugno, che l'vna sarà rossa e bianca mischiata insieme, & questo è secreto verissimo.

Secreto di vna candela, che allumando in vna tauola parrà, che sia robba da mangiare.

Piglia grasso di Delfino, che è pesce di mare, & fanno

fanne vna candela, e poi mettila sopra vna tauola, che non ci sia altro lume, parerà diuerse cose in tauola, & non sarà niente.

A far li capelli come oro in due volte.

Recipe mele libre vna e meza, scorze di reubarbaro drame vna e meza, con luma cocarina drame vna; mettere a destillare, & con la destillatione vi bagnerete li capelli stando al Sale, verranno bellissimi: ma non toccar la carne, perche ti ammachiarebbe.

Per far parer vna comera piena d'vua.

Piglia vna caraffa, piena d'oglio e quando l'vua è in fiore metti vn rampazetto di quell'vua in quella caraffa legadola alla vite, e tirandola lassatela star fin che sia matura, e poi pigliando di quell'oglio mettenolo in vna lume vedrai mirabil effetto.

Per raffreddar il vino con il foco.

Piglia vn pezzo di cristallo fallo afocare nel foco, e cosi caldo mettilo nel vino che diuenterà freddo, e se lo metterai in vna caldara che bolla subito resterà, e si farà fredda.

A far andar vn'ouo per aria.

Piglia vn'ouo, e cauagli il bono, che sta drento impiendolo de quella rosata, che casca la notte tirando'l buso con vn poco di giesso da presa, e quando leua il sole mettilo in terra, che'l sole lo tirerà in alto, sin che sarà consumata quella rosata.

L. F. I. N. E.



MC

